

Luglio/Agosto
2015

Sant'Anna



SS. Pietro e Paolo



San Rocco



*... Il grano seminato
nel buon terreno indica
chi ascolta la parola di Dio
e la comprende.
Egli la fa fruttificare
ed essa produce cento o
sessanta o trenta volte di più*

(Mt. 13,3-23)

BERNEZZO

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE



Tempo di vacanze e opportunità

Uer i nostri ragazzi e per tutti gli studenti l'estate è il tempo dello svago e del riposo. Per i nostri agricoltori è il momento più faticoso e impegnativo per far quadrare il bilancio familiare. Per gli operai e impiegati è il tempo delle ferie e di qualche viaggio. Per gli anziani e le persone sole è, purtroppo, il tempo della solitudine e dell'emarginazione perché tanti li abbandonano per vacanze e viaggi.

Per noi Cristiani non ci sono vacanze perché la testimonianza della nostra fede deve svilupparsi anche nel periodo delle ferie. Anzi, possono nascere delle occasioni migliori per la preghiera (pellegrinaggi a vari Santuari), per incontrare altri fratelli e sorelle con cui condividere gioie e speranze e dare una mano a chi ha bisogno di assistenza e anche solo di amicizia.

Le varie feste nelle nostre vallate sono occasione di solidarietà e serenità da valorizzare

ogni volta di più perché sono il segno della vitalità di tanti volontari e invito alla collaborazione al servizio della comunità. Dato che siamo nell'anno della Famiglia e ci prepariamo all'anno della Misericordia, le opportunità estive diventano il campo per esercitarci sulle nostre doti: incontri familiari, esperienze di vita comunitaria (campeggi, pellegrinaggi), tutte cose che valorizzano i nostri impegni di vita cristiana.

In modo particolare vorremmo sottolineare la riscoperta della fede di famiglie vicine che

condividono i nostri ideali: durante l'anno la scuola e il lavoro non ci permettono di stare un po' insieme; l'estate è un momento propizio per rinsaldare l'amicizia, l'aiuto vicendevole e anche la gioia.

Papa Francesco nell'enciclica sulla rivalutazione dell'ambiente e della natura "Laudato si, Mio Signore" parla dell'ecologia della vita quotidiana e del bene comune.

Il bene comune presuppone il rispetto della persona umana in quanto tale, con diritti fondamentali e inalienabili ordinati al suo sviluppo integrale. Esige anche i dispositivi di benessere e sicurezza sociale e lo sviluppo dei diversi gruppi intermedi, applicando il diritto di sussidiarietà. Tra questi risalta specialmente la famiglia, come cellula primaria della società. Infine il bene comune richiede la pace sociale, vale a dire la pace e la sicurezza di un determinato ordine, che non si realizza senza un'attenzione particolare alla giustizia distributiva, la cui violazione genera sempre violenza. Tutta la società, e in essa specialmente lo Stato, ha l'obbligo di difendere e promuovere il bene comune.

Ecco un vero programma per il tempo estivo, seguendo l'invito del Papa stimiamo e valorizziamo il nostro ambiente e la nostra terra e troveremo un tesoro grande.

don Domenico e don Michele

ORARIO SANTE MESSE

- Bernezzo:** - Domenica h. 11,00 Chiesa della Madonna e h. 17,00 Casa don Dalmasso
- Giovedì e venerdì h. 18,30 - sabato h. 18,30 Chiesa della Madonna
- Lunedì e martedì h. 8,00 - mercoledì h. 17,00 Casa don Dalmasso
- San Rocco:** - Domenica h. 8,00 - h. 10,30
- Lunedì - martedì - mercoledì - giovedì - venerdì - sabato h. 18,30
- S. Anna:** - Domenica h. 9,30 - mercoledì h. 18,30

LAUDATO SI' *Enciclica sulla cura della casa comune*

E' il titolo della seconda enciclica di papa Francesco, che ha avuto grande risonanza e che sta facendo riflettere e discutere l'opinione pubblica mondiale, con diverse reazioni: approvazione, speranza, grande soddisfazione, ma anche critiche (ricordo per esempio i rilievi sollevati in alcuni ambienti statunitensi, addirittura prima della pubblicazione).

Fin dall'inizio del pontificato papa Francesco ha incentrato il proprio magistero su due concetti: l'esigenza della custodia e la lotta alla cultura dello scarto, indicandoci il comportamento da tenere (atteggiamento del custode, di chi si prende cura) e la condotta da evitare (scartare ciò che non serve e non produce profitto).

In questa enciclica papa Francesco rivolge a tutti un urgente appello per la salvaguardia della "nostra casa comune" - la terra con il suo creato, nella consapevolezza della realtà e delle criticità in cui si trova il mondo: inquinamento, cambiamento climatico, perdita di biodiversità, deterioramento della qualità della vita, degrado sociale. Afferma che: "Su molte questioni concrete la Chiesa non ha motivo di proporre una parola definitiva e capisce che deve ascoltare e promuovere un dialogo onesto con gli scienziati, rispettando diversità di opinione. Basta però guardare la realtà con sincerità per vedere che c'è un grande deterioramento della nostra casa comune. (...) Sembra di riscontrare sintomi di un punto di rottura, a causa della grande velocità dei cambiamenti e del degrado, che si manifestano tanto in catastrofi naturali regionali quanto in crisi sociali o anche finanziarie, dato che i problemi del mondo non si possono analizzare né spiegare in modo isolato. (...) E' certo che l'attuale sistema mondiale è insostenibile da diversi punti di vista perché abbiamo smesso di pensare ai fini dell'agire umano: se lo sguardo percorre le regioni del nostro pianeta, ci si accorge subito che l'umanità ha deluso l'attesa divina" (cfr. p. 61).

L'enciclica nei suoi 246 paragrafi, suddivisi in 6 capitoli, tratta molteplici temi, offrendo moltissimi spunti di riflessione, che si focalizzano nell'immagine dell'ecologia integrale. Come si coglie dal paragrafo precedente, viene infatti evidenziato il legame profondo che unisce le problematiche dell'ambiente, del territorio e della società.

- Il primo capitolo, intitolato "Quello che sta accadendo alla nostra casa", parla "della distruzione senza precedenti degli ecosistemi con gravi conseguenze per tutti noi", analizza la cultura dello scarto, che genera "l'esclusione sociale, l'aumento della violenza, il consumo crescente di droghe, la perdita di identità" e richiede ai responsabili di occuparsi di queste situazioni che "provocano i gemiti di sorella terra, che si uniscono ai gemiti degli abbandonati del mondo, con un lamento che reclama da noi un'altra rotta".
- Nel secondo capitolo (Il vangelo della creazione) il Papa, ricordando l'insegnamento biblico sulla creazione, afferma: "noi non siamo Dio. La terra ci precede e ci è stata data"; ci ricorda che "la scienza e la religione, che forniscono approcci diversi alla realtà, possono entrare in dialogo intenso e produttivo per entrambe" e che è "necessario ricorrere anche alle diverse ricchezze culturali dei popoli, alla vita



interiore e alla spiritualità". Sottolinea che ogni "creatura è oggetto della tenerezza del Padre, che le assegna un posto nel mondo".

- Nel terzo capitolo (La radice umana della crisi ecologica) papa Francesco evidenzia che scienza e tecnologia "sono un prodotto meraviglioso della creatività umana" ma è necessario non "ignorare che l'energia nucleare, la biotecnologia, l'informatica, la conoscenza del nostro stesso DNA e altre potenzialità che abbiamo acquisito ci offrono un tremendo potere" e addirittura "danno a coloro che detengono la conoscenza e soprattutto il potere economico per sfruttarla un dominio impressionante all'insieme del genere umano". Afferma che "l'economia assume ogni sviluppo tecnologico in funzione del profitto. La finanza soffoca l'economia reale. Non si è imparata la lezione della crisi finanziaria mondiale e con molta lentezza si impara quella del deterioramento ambientale".
- Negli ultimi tre capitoli (Un'ecologia Integrale – Alcune linee di orientamento e di azione – Educazione e spiritualità ecologica) viene rilevata la necessità di un approccio integrale per prendersi cura della natura e combattere la povertà: "l'analisi dei problemi ambientali è inseparabile dall'analisi dei contesti umani, familiari, lavorativi, urbani, e dalla relazione di ciascuna persona con sé stessa". Il Papa parla della necessità di una "ecologia sociale" e di una "ecologia culturale"; chiede inoltre di "evitare una concezione magica del mercato, che tende a pensa-

re che i problemi si risolvano solo con la crescita dei profitti". Evidenzia la necessità di pensare a rallentare un po' il passo alla crescita avida e irresponsabile che si è prodotta per molti decenni, sostenendo che "il principio della massimizzazione del profitto, che tende ad isolarsi da qualsiasi altra considerazione, è una distorsione concettuale dell'economia".



- Papa Francesco ci invita infine ad una "conversione ecologica" "che comporta il lasciar emergere tutte le conseguenze dell'incontro con Gesù nelle relazioni con il mondo che ci circonda. Vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana" (...) "la spiritualità cristiana propone un modo alternativo di intendere la qualità della vita e incoraggia uno stile di vita profetico e contemplativo, capace di gioire profondamente senza essere ossessionati dal consumismo".
- Il Papa sostiene che non bisogna parlare solo dell'integrità degli ecosistemi: "bisogna avere il coraggio di parlare dell'integrità della vita umana, della necessità di promuovere e coniugare tutti i grandi valori" e parla di sobrietà, di umiltà, di felicità, di pace, ricordando che:
 - ⇒ "la sobrietà, vissuta con libertà e consapevolezza, è liberante" (...);
 - ⇒ "la scomparsa dell'umiltà, in un essere umano eccessivamente entusiasta dalla possibilità di dominare tutto senza alcun limite, può solo finire col nuocere alla società e all'ambiente";

- ⇒ la felicità “richiede di saper limitare alcune necessità che ci stordiscono, restando così disponibili per le molteplici possibilità che offre la vita”;
- ⇒ “occorre allargare la nostra comprensione della pace, che è molto più dell’assenza di guerra. (...) è un atteggiamento del cuore che si riflette in uno stile di vita equilibrato unito ad una capacità di stupore che conduce alla profondità della vita”.

L’enciclica si conclude con due splendide preghiere e papa Francesco, presentandole, sostiene di aver terminato una “prolungata riflessione, gioiosa e drammatica insieme”. A questo proposito mi è caro condividere una riflessione di Carlo Petrini (Presidente e fondatore di Slow Food), che ha curato la guida alla lettura dell’enciclica: “Mi sento di dire che è la gioia a prevalere (e lo affermo da non credente), seppur i presupposti siano profondamente dolorosi. E’ la gioia di poter credere in un cambiamento rivoluzionario, in una nuova umanità. E’ la gioia che approfondono le parole di Francesco, piene di speranza anche quando descrivono i peggiori disastri in cui versiamo”.

Tiziana Streri

Chi ha poca carità vede pochi poveri!

Quanto sta accadendo nel Mediterraneo in questi mesi ci interroga. La sequenza interminabile di ecatombe da una parte suscita una pietà sconfinata verso le centinaia di vittime, colpevoli solo di cercare un diverso destino alla loro sorte, tra fame e guerre; dall’altra fa inorridire per la disumana ferocia dei nuovi schiavisti.

Non è compito di questo bollettino giudicare la situazione, piuttosto cercare di stimolare la riflessione da parte dei lettori e lo vogliamo fare attraverso la vita e gli scritti di don Primo Mazzolari.

Primo Mazzolari nacque nel 1890 a Santa Maria del Boschetto, frazione di Cremona, città nella quale completò gli studi e venne ordinato Sacerdote. Nacque primo di cinque figli; i genitori erano agricoltori e nel lavoro dei campi imparò la fatica del lavoro, il rispetto per la natura e i frutti della terra e l’aiuto verso i più bisognosi.

Favorevole all’intervento durante la Prima guerra Mondiale, nel 1915 si arruolò come volontario, divenne cappellano militare e vedendo gli orrori della Grande Guerra, tra i quali la morte del fratello, maturò gli ideali di Pace e di fratellanza.

Prese fin dall’inizio le distanze dal Fascismo e svolse una decisa opposizione all’ideologia fascista e ad ogni forma di ingiustizia e di violenza (nascondendo e salvando in questo modo numerosi ebrei e antifascisti). Dopo l’8 settembre 1943, partecipò attivamente alla lotta di liberazione, incoraggiando i giovani a partecipare. Venne arrestato e successivamente rilasciato. Fu costretto a vivere in clandestinità fino al 25 aprile 1945 per timore dei fascisti.

Al termine del secondo conflitto mondiale si impegnò per l’evangelizzazione, la pacificazione, la costruzione di una nuova società più giusta e libera. Era convinto che solo il cristianesimo potesse costituire un rimedio ai mali del mondo e si fece portatore così dell’idea di una vera e propria “rivoluzione cristiana”. I Cristiani devono essere



autentica guida della società, a patto di rinnovarsi completamente nella mentalità e nei comportamenti.

Continuò a interessarsi dei “lontani” in particolare dei comunisti, era solito dire: “Combatto il comunismo, ma amo i comunisti”.

Nel 1949 fondò il quindicinale Adesso del quale fu direttore. Il carattere innovativo e coraggioso di “Adesso” provocò ancora l'intervento vaticano, così che nel febbraio del 1951 il giornale dovette cessare le pubblicazioni. In luglio arrivarono altre misure personali contro don Mazzolari: la proibizione di predicare fuori diocesi senza il consenso dei Vescovi interessati e il divieto di pubblicare articoli senza la preventiva revisione ecclesiastica).



Nei suoi scritti emergono i temi dell'amore, della carità e dell'attenzione verso i poveri e gli emarginati:

Parecchi direbbero volentieri: “Ti do quello che vuoi, ma togliti dai piedi!”. Invece la carità è per l'uomo e continua oltre il suo bisogno. L'uomo non è sempre affamato, assetato, nudo, prigioniero, ma è sempre uomo e ha sempre bisogno di essere amato. La carità non avrà mai fine!

Ricco o povero che sia, il cristiano non può ammettere che si possa odiare invece di amare, rubare invece di lavorare, sfruttare il prossimo invece di donarsi...

Dobbiamo vedere l'uomo nel povero e nell'emarginato: non ci basta il compagno, colui che è del nostro sangue, della nostra nazione, che parla la nostra lingua. Vogliamo prima di tutto una espressione umana e cristiana della giustizia e della carità perché il povero non ha nazione, non ha emblema, non ha partito: è il Cristo che passa e che domanda a tutti pietà e amore!

Intanto don Primo stringeva rapporti sempre più stretti con le voci più libere e critiche del cattolicesimo italiano di quel tempo, dominato dal conformismo e dalla rigidità nei confronti del mondo contemporaneo: fu amico di don Zeno Saltini, di padre David Maria Turoldo, del sindaco fiorentino Giorgio La Pira e di molti altri. Ancora nel 1954 don Primo ricevette da Roma l'ordine di predicare solo nella propria parrocchia e il divieto di scrivere articoli su “materie sociali”.

Solamente negli ultimi mesi di vita don Primo Mazzolari cominciò a ricevere le prime attestazioni di stima da parte delle alte gerarchie ecclesiastiche. Nel novembre del 1957 l'arcivescovo di Milano Montini, futuro Papa Paolo VI, lo chiamò a predicare presso la propria Diocesi, nel febbraio del 1959 Papa Giovanni XXIII lo ricevette in udienza privata in Vaticano.

Ormai, però, la sua salute era minata e logorata. Don Primo Mazzolari morì il 12 aprile 1959.

Anni più tardi, Paolo VI dirà di lui: ***“Aveva il passo troppo lungo e noi si stentava a tenergli dietro. Così ha sofferto lui e abbiamo sofferto anche noi. Questo è il destino dei profeti”.***



Luigi Bono

E' ARRIVATA LA FESTA DELLE LEVE...

SE IL TUO ANNO DI NASCITA TERMINA CON 0 - 5 O SEI DICIOTTENNE!!!
TI ASPETTIAMO PER TRASCORRERE UNA GIORNATA DI FESTA INSIEME



*Vi aspettiamo
monerosissimi...
Ve spetoma en
tanti...*

DOMENICA 13 SETTEMBRE FESTA COMUNITARIA DELLE LEVE 2015 S. ROCCO, S. ANNA E BERNEZZO



IN CASO DI MALTEMPO SARRIAMO DI NO. - IL
RITROVO SARÀ DIRETTAMENTE IN CHIESA



SI RICHIEDE L'ISCRIZIONE ENTRO IL 31 AGOSTO '15 PRESSO:

- **TABACCHERIA CHIESTA SERGIO S. ROCCO**
- **MACELLERIA RODINO - BERNEZZO**

O PRESSO IL RAPPRESENTANTE DELLA PROPRIA LEVA
VERSANDO L'INTERA QUOTA AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE.
PER INFO ILARIO DALNUTTELE ED-0821067BODINO MARCO 347-018908

4-6 settembre

L'argentera la Regina delle Alpi Marittime - 3297 metri di vento, neve e roccia

No Limits per over 19

"A tutti i giovani dai 19 anni in su, animati, animatori ed ex animatori, simpatizzanti camminatori, il campeggio 2015 propone da venerdì 4 a domenica 6 settembre il giro dell'Argentera.

Programma

venerdì partenza da Terme di Valdieri al rifugio Remondino

sabato in punta all'Argentera (con itinerario alternativo per chi non fa la punta!)

arrivo al rifugio Genova

domenica ritorno a Terme di Valdieri

Il costo è di 70 euro: conviene prenotarsi prima possibile e non oltre fine luglio (posti limitati); per info Maurizio 328.5325318 o Emiliano 328.9254415.

3297 metri di vento, neve e roccia

**No limits
X over 19**

Bernezzo - S. Anna di Vinadio... e oltre!

“L'incanto sarà godersi un po' la strada”, canta Cesare Cremonini nella sua canzone dal titolo “Buon viaggio”.



Noi ci siamo goduti la strada e siamo rimasti incantati. Le distese di verde brillante, la cornice di montagne che sembrava abbracciarci, gli animali, gli innumerevoli fiori lungo il cammino ci hanno lasciato senza fiato. Ma l'incanto non è finito qui.

In un viaggio come questo abbiamo conosciuto meglio noi stessi, assaporato l'essenziale, ci siamo arricchiti di risate e chiacchierate che ricorderemo forse per anni, abbiamo coltivato amicizie e sono

nati amori.

La passione per la montagna ha unito circa 30 persone, dagli 8 e 12 anni di Nicola e Diletta ai 66 di Panada, alcuni presenti in alcune tappe e altri lungo tutto il cammino, alcuni per la prima volta e altri da quasi vent'anni... Un viaggio di piacere, di condivisione, di fatica super ripagata. È difficile esprimere con parole la soddisfazione che abbiamo provato quando ci siamo resi conto di avercela fatta, con le nostre forze e con nel cuore la bellezza del tragitto percorso. Forse è questa emozione che ha portato i più tenaci a continuare, proseguendo verso casa fino alle Terme di Valdieri.

Il nostro augurio è che ciascuno di noi possa vivere questo incanto, magari unendosi al gruppo il prossimo anno.

È la strada percorsa che rende meraviglioso l'arrivo.

Al prossimo viaggio...



Alessia G.

DOMENICA 19 LUGLIO 2015

pellegrinaggio comunitario a Sant'Anna di Vinadio

In questi anni abbiamo camminato sotto il sole caldo di luglio e sotto forti acquazzoni estivi... anche se a volte le temperature sembravano invernali.... Ma l'entusiasmo e la gioia non è mai svanita, soprattutto nei nostri ragazzi! E quest'anno? Cosa ci attende?

Una giornata insieme, partenza all'alba e zaini in spalla, riportate l'entusiasmo e la gioia degli anni passati, alterneremo preghiere e intenzioni a momenti di chiacchiere e spensieratezza. Chi non se la sente di camminare può raggiungerci al Santuario per la Santa Messa delle 11 animata dalla cantoria di San Rocco. Chi lo desidera potrà proseguire la giornata insieme con pranzo al sacco, consumato all'aperto, portate coperte, chitarre o altri strumenti musicali e libretti di canti vari... per trascorrere il pomeriggio in allegra e festosa convivialità!

Vi aspettiamo come sempre numerosi. L'invito è aperto a tutti, anche a chi non ha mai partecipato! La fatica del cammino non è pesante se condivisa!



PROGRAMMA:

Partenza in automobile: h **4.30** del mattino da piazza don Giordana a S. Rocco di Bernezzo

Partenza a piedi: h **5.00** da Pratolungo - Santa Messa: ore **11.00**

P.S. I pellegrini, che avranno gli zaini troppo pesanti, possono contare sul trasporto di quest'ultimi da parte del servizio di assistenza di alcuni volontari che ci seguiranno in automobile.

due "instancabili" pellegrini



Cena Africana

Venerdì 12 giugno l'Azione Cattolica di Bernezzo ha organizzato la "Cena africana", preparata con maestria da Bamba a base di gustosi piatti tipici della cucina ivoriana. A conclusione del cammino formativo dell'A.C.R., come segno di ringraziamento per il prezioso servizio degli animatori, è stata offerta loro questa serata conviviale, ormai giunta al terzo anno.

Ragazzi, adulti, genitori, nonni o simpatizzanti, amanti della buona compagnia e... perché no? della buona cucina si sono ritrovati in Sala don Tonino Bello per condividere questo momento di festa, per consolidare l'amicizia e favorire il dialogo e la comunicazione fra generazioni molto diverse, cosa non sempre del tutto scontata.

Anna ha rivolto, a nome della comunità, parole di apprezzamento per gli animatori e li ha ringraziati per il prezioso servizio svolto a favore dei più piccoli.

Le offerte della serata sono state destinate a favore della ristrutturazione delle "Opere Parrocchiali", così importanti per tutta la nostra comunità e in particolare per i giovani. Don Michele ha incoraggiato i giovani, ricchi di entusiasmo e di tanti interessi, a essere sempre animati dalla fiducia senza mai lasciare spegnere la speranza e la voglia di credere in un domani più giusto e a misura umana.

Come segno di riconoscenza per l'impegno profuso dagli animatori durante l'anno trascorso, è stato offerto loro un piccolo omaggio, accompagnato dal decalogo e dalla preghiera dell'animatore.

La serata si è conclusa con un sentito ringraziamento a tutti volontari e partecipanti insieme al fervido auspicio a non mancare il prossimo anno all'appuntamento!



Remo

Domenica 21 giugno: la sezione Avis in festa per i 25 anni

Tutto ha avuto inizio il 12 marzo 1990 quando nella Sala Polivalente del Comune si costituiva la sezione Avis bernezzese grazie al contributo dell'allora parroco don Gianni Rivoira, alla disponibilità del dottor Luciano Allione, di Adriano Borgetti militante nell'Avis di Borgo San Dalmazzo di Luciana Cristore di Caraglio, dell'allora sindaco Giovanni Vietto, del Cavalier Giuseppe Rocca presidente dell'Avis provinciale. Erano 70 i donatori che hanno designato come primo presidente Giuseppe Serra. Domenica 21 giugno è la data scelta per festeggiare i 25 anni della sezione Avis di Bernezzo.

Alle 10 il corteo, preceduto dalla banda musicale di Caraglio e dai labari delle numerose sezioni consorelle intervenute, aveva sfilato per le vie del paese partendo da piazza Solidarietà e Volontariato. "Bernezzo è terreno fertile di valori", "Donare il sangue è donare la vita": queste sono alcune delle riflessioni pronunciate poco pri-

ma dell'inaugurazione del monumento in piazza Caduti sul lavoro. L'opera, costituita da due gocce di sangue in acciaio inox incrociate con all'interno le scritte "Avis" e "25", è stata realizzata da Danilo Lerda, donatore e membro del Direttivo, grazie al contributo della Banca Bcc di Caraglio; Unicalce SpA ha donato il basamento in pietra.

Il presidente Maria Chiapello, tessera numero 1 dell'associazione, dopo aver ringraziato i partecipanti, ha ricordato il momento della fondazione e le altre tappe significative nella vita del gruppo. Hanno preso la parola subito dopo Osvaldo Eliotropio, assessore comunale, Livio Tomatis e Tiziana Streri, rappresentanti della Bcc di Caraglio, Danilo Lerda e Luciano Allione, direttore Sanitario della sezione. Al suo arrivo don Michele ha benedetto il monumento.

Partita con 70 donatori oggi la sezione conta 399



tessere di cui 150 sono donatori attivi. Dieci sono i nuovi donatori che nel 2014 sono entrati a far parte dell'Avis: Riccardo Serra, Michele Menardi, Ines Cavallo, Renato Giraud, Lorenzo Pezzana, Valentina Scigliano, Giulia Giordano, Matteo Chesta, Lorenzo Beraudo e Elisa Oberto.

Come ha evidenziato il presidente spesso i giovani non sono così assidui e negli ultimi anni sta scendendo il numero di donazioni (sono state 239 nel 2014) anche perché alcuni donatori, per età o problemi di salute, non possono più dare il loro contributo.

Alle 11 è stata celebrata la Messa nella chiesa parrocchiale.

Al termine nel corso della cerimonia nel salone parrocchiale sono stati consegnati 34 riconoscimenti a soci meritevoli: 5 benemeritenze in oro (50 donazioni), 6 in argento do-

rato (24 donazioni), 8 in argento (16 donazioni) e 12 in rame (8 donazioni). Un riconoscimento particolare è



andato ai due soci che hanno contribuito con 75 donazioni, Aldo Delfino e Giovanni Beccaria, e alla donatrice che ha raggiunto 100 donazioni, Mirella Garino.

“Una sfida che la nostra sezione deve affrontare insieme a tutta l'Avis - ha detto Maria Chiapello - è il coinvolgimento dei giovani, anche per dare loro una risposta significativa ai cambiamenti che si stanno susseguendo sempre più rapidi nella società”.

Tutti i partecipanti, insieme ai rappresentanti delle sezioni consorelle, si sono ritrovati sotto la tensostruttura di piazza Martiri per l'apprezzato pranzo sociale.

Per chiudere ho scelto un passo del discorso pronunciato dal presidente della sezione bernezzese che sottolinea l'importanza delle donazioni.

“Il sangue non è riproducibile artificialmente ed è indispensabile alla vita. E' di fondamentale importanza nei servizi di primo soccorso, in chirurgia, nella cura di diverse malattie e nei trapianti. I progressi della medicina e la sempre maggiore complessità degli interventi fanno registrare un progressivo aumento del fabbisogno di sangue. Un semplice dato basta a rappresentare l'importanza della donazione: ogni giorno in Italia occorrono oltre 8000 (ottomila!) unità di sangue.

Il senso di solidarietà e la sensibilizzazione alla donazione sono secondo me il cuore dell'Avis”.

Giuseppe Serra

LE FESTE DELL'ESTATE

DOMENICA 12 LUGLIO FESTA DELLA MADDALENA



Sabato 11 luglio
ore 22,00 fuochi
d'artificio.

Domenica 12 lu-
glio: ore 8,40 par-
tenza processio-
ne,

ore 9,30 S. Messa.

Seguirà rinfresco preparato ed offerto dai
massari. Come negli anni precedenti sarà
attivo il trasporto a cura dell'Aib.

DOMENICA 19 LUGLIO FESTA DI S. ANNA

Alle ore 15,00 S. Messa seguita dalla
processione per le vie, con la parteci-
pazione della Banda musicale di Ber-
nezzo. Al ter-
mine sono
previsti i fe-
steggiamenti
insieme (v.
pag. 18)



DOMENICA 26 LUGLIO FESTA DI SAN GIACOMO

Alle ore 8,45 proces-
sione con la parteci-
pazione delle compa-
gnie religiose in divisa
dalla cappella fino alla
chiesa della Confrater-

nita e ritorno;
alle ore 09,00 Messa alla cappella.



SABATO 15 AGOSTO FERRAGOSTO A PRATO FRANCA

Alle ore 11 S. Messa
ai piedi del monu-
mento ai Caduti con
possibilità di pranzo
al sacco e a seguire
una passeggiata per i boschi oppure una
partita a bocce



DOMENICA 16 AGOSTO FESTA DI SAN ROCCO



Giorno di festa
in memoria del
Santo Patrono, le
S. Messe:

h. 08,00 e 10,30.

Nel pomeriggio
alle ore 15,30
**Rosario, Vespro
e la processione**
in onore del Santo
con la partici-
pazione della Banda

musicale di Bernezzo.

DOMENICA 23 AGOSTO FESTA DI S. BERNARDO

Alle ore 09,00
Messa presso la
cappella

Come negli ul-
timi anni non si
farà la proces-
sione.



"Io pregherò il Padre ed egli vi darà un'altro Consolatore" (Gv. 14,16)

Domenica 14 giugno 28 ragazzi delle Parrocchie di Bernezzo e San Rocco oltre ad altri 3 provenienti da parrocchie della nostra Diocesi, hanno ricevuto il Sacramento della Cresima, amministrato dal nostro Vescovo Monsignor Cavallotto.

E' stata una bella celebrazione alla presenza di tante persone, a testimonianza dell'importanza di questo Sacramento per i nostri ragazzi, che hanno "confermato", cioè detto sì al proprio Battesimo, ossia alla Fede ricevuta in dono e professata a nome loro da genitori e padrini ed ora accolta responsabilmente come un cammino possibile.

"A voi dico: portate avanti questa certezza – dice papa Francesco nel libro Gesù vi dà la forza – il Signore è vivo e cammina a fianco a noi nella vita. Questa è la vostra missione! Portate avanti questa speranza. Siate ancorati a questa speranza: questa ancora che è nel cielo; tenete forte la corda, siate ancorati e portate avanti la speranza. Voi, testimoni di Gesù, portate avanti la testimonianza che Gesù è vivo e questo ci darà speranza, darà speranza a questo mondo un po' invecchiato per le guerre, per il male, per il peccato. Avanti giovani!"

Don Michele, don Domenico, noi catechiste continueremo a pregare perché i doni ricevuti dallo Spirito Santo portino buoni frutti in questi nostri ragazzi e facciano sì che diventino frequentatori attivi della vita cristiana delle nostre comunità.

le Catechiste



Proposte per i giovani

Nella nostra comunità ci sono tanti giovani che si impegnano in forme e modi diversi a servizio dei ragazzi più giovani.

Come Azione Cattolica bernezzese ringraziamo gli animatori A.C.R. che si sono avvicinati negli anni e proponiamo a loro e a tutti i giovani, desiderosi di impegnarsi nel servizio educativo dell'A.C.R., il campo scuola animatori, organizzato dall'A.C. regionale dal 25 al 30 agosto 2015 nella casa alpina di Mompellato (locandina in bacheca).

E' un'opportunità di crescita personale, di confronto con giovani delle diocesi del Piemonte, di conoscenza di nuove esperienze e metodologie di rapporto con i bambini.

Come tante volte Papa Francesco ripete "Uscite, non abbiate paura", così anche noi rivolgiamo questo invito ai giovani interessati a intraprendere questo cammino.

Anna



PARROCCHIA DI SAN ROCCO

Dai registri parrocchiali

Battesimi

- **Ferrero Arianna** di Paolo e di Meiranesio Alessia, nata il 25 marzo e battezzata il 7 giugno;
- **Bruno Alex** di Luca e di Lerda Barbara, nato il 6 dicembre e battezzato il 7 giugno;
- **Cittadino Cloe** di Alain e di Torino Erika, nata il 21 febbraio e battezzata il 21 giugno;
- **Crocetta Valery** di Sonny e di Mosca Erika, nata il 14 gennaio e battezzata il 21 giugno;
- **Orbello Cristian** di Luca e di Pecoraro Alessandra, nato il 3 aprile e battezzato il 28 giugno.

Il Parroco ha concluso il suo servizio

L'anno scorso al compimento dei 75 anni secondo la prescrizione del Codice di Diritto Canonico (Can. 538 par. 3°) ho inviato la lettera di dimissioni. Monsignor Vescovo mi ha chiesto di continuare in attesa di programmi futuri. Ora è giunto il momento di cambiare vita: sono stato nominato Canonico della Cattedrale con l'impegno di servire la Chiesa madre della Diocesi con le Confessioni e con le Liturgie Vescovili e lascerò il posto al nuovo Parroco appena sarà possibile.

Vi ringrazio di tutta la collaborazione in questi sette anni e pregherò per voi come per tutte le sei parrocchie che ho servito in 53 anni di Sacerdozio.

Non facciamo nessun piagnisteo o recriminazione: il bene dei fedeli deve sempre prevalere sull'interesse del Parroco e ogni cambiamento da sempre buoni frutti. Continuate a lavorare per tutte le iniziative della Parrocchia dalla Scuola Materna all'Oratorio, al Centro Anziani, al Gruppo Liturgico e Consiglio Pastorale.

Dal settimanale "La Guida" apprendiamo che il nostro prossimo Parroco sarà Mecca Gabriele di Pradlevés: avremo tempo per conoscerlo e amarlo.

I nuovi Massari

Abbiamo già segnalato le novità nel Masseraggio della Madonna del Buon Consiglio. La nuova Massara è Giraudo Savina in Ghibaudo che sostituisce Giraudo Monica in Brondello.

Il nuovo Massaro è Cavallo Roberto che sostituisce Testanera Giuseppe. Viene abolito il Priorato di questo Masseraggio.

Per San Rocco il nuovo Massaro sarà proprio Cavallero Pierfranco che per tanto tempo ha tenuto viva questa figura e sostituisce Bono Osvaldo.

Don Domenico ... CANONICO

Sabato 20 giugno don Domenico ha ricevuto dal Vescovo di Cuneo, Monsignor Giuseppe Cavallotto, l'onorificenza di **DIACONO**, che prevede l'appartenenza al Capitolo della Chiesa Cattedrale, alle dirette dipendenze del Vescovo.

Il ruolo prevede di presenziare alle funzioni ufficiali presiedute dal Vescovo, la reci-



ta collegiale della Liturgia delle Ore riuniti nel Coro della Cattedrale, la celebrazione del Sacramento della Conciliazione



E' stato un evento deciso molto rapidamente e che corona una vita di servizio alla Comunità Diocesana, come Presbitero in tante Parrocchie.

A San Rocco lo abbiamo ricevuto il giorno 8 Dicembre 2008 per sostituire don Bruno Meinero, incaricato alla gestione di tutte le Parrocchie della Valle Grana.

La nomina a Canonico prevede che don

Domenico si trasferisca come domicilio a Cuneo, dove occuperà un alloggio in Seminario e poi entrerà ufficialmente nel ruolo previsto dalla nuova Funzione; il suo mondo diventerà il Capitolo Diocesano dei Canonici. Con noi rimarrà ancora fino a dopo le Feste Patronali di agosto, quando dovrebbe arrivare il nuovo incaricato, don Gabriele Mecca. Un gruppo di Parrocchiani ha voluto seguire l'investitura ufficiale in Duomo, per accompagnarlo e stargli vicino, ringraziandolo per gli anni trascorsi in mezzo alla nostra piccola Comunità apprezzandone il modo di fare semplice e genuino che sempre lo ha caratterizzato. Sono stati 7 anni di collaborazione, in cui abbiamo potuto lavorare insieme in tante attività; la sua caratteristica principale è stata sempre quella di delegare e dare responsabilità nella realizzazione delle iniziative a tutti coloro che volevano coinvolgersi in prima persona per far progredire la Parrocchia.

Domenica 21 Giugno, dopo la Messa delle 10.30, abbiamo voluto festeggiarlo per la nomina, con un abbraccio tutto Parrocchiale, in un ricco rinfresco all'aperto, molto partecipato dai presenti alla Funzione domenicale.

Al termine foto di gruppo per ricordare il passaggio a Canonico di don Domenico e per un augurio di serenità e di gioia nel Servizio di una nuova Comunità Ecclesiale.

Grazie don Domenico e tanti auguri per il futuro!



Rita



Scuola Materna - Sorelle Beltrà

RECITA DI FINE ANNO

Sabato 13 giugno i bimbi della Scuola si sono esibiti nella recita di fine anno, anche se la Scuola continua fino al 30 Giugno, e come sempre ... è stato un bellissimo successo.

I 105 bambini hanno una capacità attrattiva tale per cui i locali risultano sempre inadeguati, proprio perché genitori, nonni e famigliari non vogliono mai mancare a questi appuntamenti ... da bacheca dei ricordi!

Ospite d'eccezione all'evento è stato il Sindaco di Cuneo, nostro conterraneo, Federico Borgna, che ancora una volta ha dimostrato sensibilità straordinaria nell'accettare l'invito alla Festa per ricambiare la nostra visita al Comune di Cuneo durante la gita scolastica del 23 maggio. Lo possiamo considerare davvero un grande amico perché al termine della recita ha voluto salire sul palco, portare il suo saluto prezioso alla Scuola e infine partecipare alla premiazione ufficiale che siamo soliti fare ai bimbi che finiscono il triennio e che lasciano la Materna per passare alla Primaria. A loro viene consegnato un diploma (la Maturità) ed un copricapo nero tipico dei laureati! Il momento è sempre molto toccante per i genitori interessati che vedono i loro pargoli completare il primo ciclo scolastico della loro vita e vengono coinvolti in una "cerimonia" ufficiale.

Il Presidente Don Domenico ha ringraziato anche lui dal palco tutta l'Assemblea, ricordando ed apprezzando il lavoro minuzioso e ricco di fantasia delle Insegnanti; ha poi ricordato tutti coloro che collaborano al buon andamento della nostra struttura, la Cuoca, la Bidella, i volontari per la pulizia, la manutenzione, l'accompagnamento sul pulmino, il dopo scuola...

Al termine un gruppo di genitori si è esibito in una scenetta originale e comica per ricordare l'ultimo giorno di scuola, coronando il tutto con uno stupendo balletto musicale. Grazie per l'impegno!

Un momento emotivamente toccante è stato il canto dei bimbi "Amico è" dedicato a Michela, la bimba che non ha potuto frequentare l'ultimo anno a causa di un trapianto di midollo; l'emozione ha poi toccato il culmine quando la mamma Maura ha voluto ringraziare tutta la platea e tutta la popolazione che le ha dimostrato vicinanza nel difficile momento, con parole e preghiere. Questi sono i veri momenti che contano nella vita e Maura ha voluto liberare il suo cuore ringraziando tutti. Grazie Maura e buon proseguimento a Michela.

Per finire anche il Sindaco di Bernezzo, giunto a fine cerimonia, ha portato il saluto dell'Amministrazione e l'augurio di Buone Vacanze a bimbi e famiglie.

La festa è terminata con un lauto rinfresco, completamente offerto dai genitori, a cui va il nostro GRAZIE.

Un grazie particolare va a Luca e Silvio, i tecnici audio-video, che da sempre accompagnano e gestiscono la parte tecnica dei nostri spettacoli!!

BUONE VACANZE A TUTTI!



Franco M.



AVVISO IMPORTANTE

Lunedì 20 luglio, alle ore 20.30, presso la sala polivalente della Parrocchia, si terrà la riunione preliminare per organizzare il tradizionale Banco di Beneficenza a favore della Scuola Materna.

E' gradita la presenza anche di nuovi volontari per dare il proprio contributo alla preparazione, allestimento e gestione dell'evento.

Per chi desidera contribuire con doni e offerte, siamo a disposizione:

- presso i locali dell'oratorio da martedì 20 a venerdì 26 luglio, dalle ore 18 alle 19.30 e dopo le 20.30 nelle settimane successive.
- Presso la Biblioteca nei giorni:
 - ✓ martedì dalle 15 alle 18 e dalle 21 alle 23;
 - ✓ venerdì dalle 15 alle 18;
 - ✓ sabato dalle 9 alle 11.30.

Cell. di riferimento: 380.7328368

Interventi su fabbricati Parrocchiali

Il Consiglio Affari Economici della Parrocchia di San Rocco Bernezzo nella seduta del 4 giugno 2015, vista la necessità di urgenti interventi di manutenzione straordinaria sui fabbricati di proprietà parrocchiale in località borgata Colombero, e in particolare sul tetto di circa 170 mq della porzione di fabbricato compreso tra la torre e la casa padronale attualmente in affitto a BIMBINSIEME Società Cooperativa Sociale ONLUS, al fine di evitare danni sul fabbricato adiacente. Considerati inoltre gli interventi necessari sulla porzione abitativa della cascina, sul deposito dei mezzi agricoli e sullo stesso tetto della casa padronale in affitto a BIMBINSIEME, viste le attuali disponibilità economiche della Parrocchia, le spese annuali della stessa (IMU, TARI, riscaldamento dei locali, utenze, ecc.) e considerati gli introiti attuali, dopo attenta analisi della situazione economica e delle future prospettive di utilizzo dei locali di proprietà, prospetta, se autorizzata dalla Diocesi, per far fronte alle future spese di manutenzione, la vendita del fabbricato con la torre e piccola area di pertinenza antistante (in pratica la porzione necessitante dei più urgenti interventi di manutenzione), mantenendo comunque l'indipendenza dell'adiacente casa padronale in affitto a BIMBINSIEME e della cascina posteriore.

Il ricavato della vendita sarà impiegato per le manutenzioni straordinarie dei residui fabbricati di proprietà della Parrocchia nella borgata.

Il Consiglio Affari Economica della Parrocchia di San Rocco Bernezzo è disponibile per qualsiasi chiarimento in merito alla prospettiva di vendita proposta nella maggior chiarezza e trasparenza possibile nei confronti dei parrocchiani.

Il C.P.A.E. San Rocco



PARROCCHIA DI S. ANNA



Ta comunità di S. Anna ha accolto e festeggiato con i genitori i due gemellini che hanno allietato la famiglia di Mandrile Alessandro e Angelini Stèphanie.

Alessandro e Stephanie si sono affezionati a S. Anna dove si sono sposati nel 2007 e hanno voluto battezzare i loro piccoli tesori nella stessa chiesa.

Il 21 del mese di giugno la comunità di S. Anna riunita per la Messa della domenica ha accolto per la celebrazione del battesimo.

ISMAELE RICCARDO e AMÈLIE ANNA.

Un affettuoso "Benvenuti!" a Ismaele e a Amèlie e felicitazioni e auguri ai suoi genitori. Con il sorriso e gli occhi pieni di luce sembrava che dicessero a mamma e papà e a tutti.

*"Sapete che ci siamo anche noi?
Era troppo bella l'avventura che Dio
ci aveva proposto, così accettammo l'offerta.
Siamo venuti in mezzo a voi*

*per portarvi un pò della sua luce e
un pò della sua gioia.
Ora, insieme, vi chiediamo
di camminare anzi di volare!"*

Festa di Sant'Anna

Quest'anno la festa di Sant'Anna ci porterà a ripercorrere la via del pane e della lavanda riscoprendo antichi forni, tradizioni e camminando sui sentieri che molte volte hanno percorso i nostri vecchi nella loro vita quotidiana.

Scopriremo come avveniva la raccolta e la distillazione della



lavanda coltivata nei prati delle nostre bellissime borgate e grazie alla collaborazione con gli "Amici dei sentieri" avremo la possibilità di osservare una vera e propria distillazione con l'alambicco di rame.

Se volete rivivere con noi questi bei ricordi, vi aspettiamo

SABATO 18 LUGLIO

per la passeggiata fra boschi, vecchie borgate e lavanda in fiore e

DOMENICA 19 LUGLIO

inizieremo i festeggiamenti con la Santa Messa, quest'anno anticipata alle ore 15, alla quale seguirà la processione che porterà Sant'Anna per le vie della frazione e poi...
VIA ALLA FESTA!!!!

Saremo lieti di trascorrere con voi un pomeriggio in allegria, rivivendo la memoria della vita degli abitanti delle borgate e sentendo nell'aria un dolce profumo di lavanda!





Futuri educatori

25-30
agosto


**Azione Cattolica dei Ragazzi
Piemonte-Valle d'Aosta**
 Corso Matteotti 11 - Torino - 011.5623185
www.azionecattolicaragazzi.it
segreteria@azionecattolicatorino.it

**Casalpina
di Mompellato**

Soggiorno - Iscrizione
Viaggio a/r in pullman
Partenza
Ritorno

118 euro
 2 euro (aderenti AC)
 14 euro (non aderenti AC)
 14 euro
 ore 9 da corso Matteotti 11
 ore 18.30 in corso Matteotti 11

Un campo dedicato a chi si sta per mettere al servizio dei bambini e dei ragazzi nelle parrocchie della diocesi. Si affronteranno gli aspetti vocazionali della scelta educativa, il rapporto con i ragazzi e con la Chiesa, il progetto formativo dell'AC. E poi tanti suggerimenti pratici e le tecniche necessarie per essere educatori preparati e competenti nella propria comunità.

PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Rinati nell'acqua e nello spirito con il Battesimo

- Il 21 giugno abbiamo accolto nella nostra comunità cristiana con la celebrazione del battesimo:
 - ➔ **MAZZU' Camilla** Giorgia figlia di Andrea e di ALVIMO Pamela;
 - ➔ **CHESTA Giada** figlia di Emanuele e Alessandrini Anna Paola.
- Il 5 luglio la comunità riunita per l'Eucaristia della domenica ha accolto con la celebrazione del battesimo
 - ➔ **FERRARO Lorenzo** figlio di Alessandro e di Ghibauda Antonella.

A Camilla, Giada e Lorenzo un affettuoso "BENVENUTI!". Ci rallegriamo con i genitori e rivolgiamo loro i migliori auguri per la salute, la felicità dei loro figli e per la gioia di vederli crescere sereni, veri tesori per papà e mamma. E invociamo lo Spirito del Signore perchè doni loro la sapienza del cuore per ispirare ai figli amore alla vita, riconoscenza e amore per quel Gesù che nel Battesimo li ha presi per mano.

"Signore, aiutaci ad operare perchè nel futuro dei nostri figli non manchi mai la gioia di vivere e la fiducia di amarti; aiutaci a sostenerli perchè crescano in sapienza, bontà e grazia davanti a te e agli uomini.

Rendili maturi e sereni, rispettosi di quanto li circonda.

Fà che siano consapevoli che solo seguendo te, Dio di tenerezza, sapranno affrontare le difficoltà della vita e realizzare il progetto che hai su di loro.

Tieni la mano sul loro capo, proteggili, benedicili e guidali verso il bene".

(Carlo Rocchetta)

Buon Compleanno don Michele



Garo Don Michele vorremmo dedicarti queste parole di GRAZIE per la tua vita spesa al servizio degli altri nel ministero sacerdotale, un percorso con accanto un tipo speciale di nome GESU'.



Immaginando la vita come un viaggio sappiamo che quando nasciamo ci è dato di salire su un treno, che ci offrirà l'occasione di fare nuove conoscenze...

Sappiamo che le opportunità e i viaggi nella tua vita non sono mancati, il treno ti ha portato in posti sempre nuovi, avvicinando altre persone, che per te sono state e saranno molto importanti.

Qualcuna di queste persone si sarà soltanto seduta accanto considerando il tragitto come una piccola passeggiata...

Altri invece saranno diventati amici che ti hanno voluto e che ti vogliono bene.

Altri ancora ti hanno accompagnato nel percorso vicini, sempre presenti e sempre pronti ad aiutarti per aiutare coloro che ne avevano bisogno.

Qualcuno scendendo in un'altra stazione ti avrà causato una nostalgia perenne...

Qualcun altro salendo e risceso subito, e lo avrai a mala pena notato...

Sarai rimasto sorpreso che qualcuno dei passeggeri, a cui hai voluto bene, si sia seduto in un'altra vagone e che in quel frangente ti abbia fatto proseguire il viaggio da solo.

Non fa niente, così è il viaggio di ognuno di noi: pieno di sfide, sogni, fantasie, delusioni, speranze e addii ...

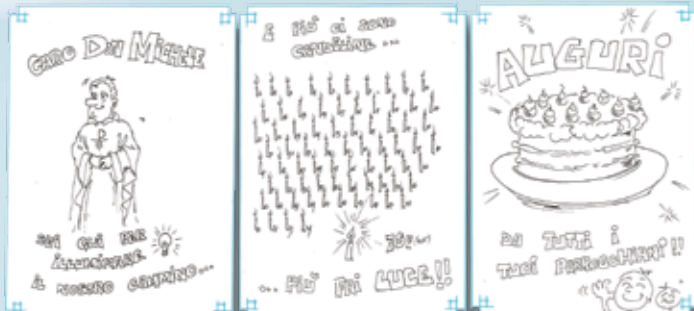
Anche nella stazione di Bernezzo, dove il tuo itinerario ti ha portato e dove ci hai conosciuti come compagni di viaggio siamo saliti, ci siamo incontrati e conosciuti, vivendo esperienze e relazioni diverse, emozionanti, allegre o malinconiche ... e momenti di gioia e di dolore ...

Vogliamo dirti che siamo lieti di averti incontrato e di aver viaggiato al tuo fianco cercando di condividere il viaggio nel miglior modo possibile.

Siamo felici, che insieme abbiamo contribuito ad aumentare e arricchire il nostro bagaglio, impreziosendolo di bei ricordi.

Vogliamo augurarti BUON COMPLEANNO!, per il biglietto del tuo viaggio numero 75 e dirti con tanto affetto che è stata una bella esperienza viaggiare al tuo fianco in questi 10 anni trascorsi insieme.

.... e ancora auguri di BUON VIAGGIO ! per il tuo domani !!!!



Un grande abbraccio dalla Comunità Parrocchiale!

Camminare insieme

L’effetto “sorpresa” il giovedì 11 giugno è stato raggiunto alla grande! Naturalmente riempie il cuore di gioia, crea commozione, suscita sentimenti di riconoscenza e di affetto, e insieme lascia un po’ di confusione nella mente. Per questo forse non ho detto tutto il mio grande “grazie” a quanti hanno costruito con maestria la “sorpresa” ma anche a tutte quelle persone della comunità bernezzese e del cerchio degli amici che hanno partecipato in

modi diversi a questo evento. Il trovarsi insieme a pregare e celebrare l’Eucarestia mi ha fatto venire in mente quei sentimenti di riconoscenza verso il Signore che è “salito sul treno” accanto a me e non mi ha mai abbandonato, anche se io penso di non avergli sempre dato modo di compiacersi per chi aveva scelto di accompagnare in questo lungo cammino di servizio nelle varie comunità. E quante persone ho avuto modo di incontrare! Spero di aver saputo comunicare loro qualcosa di bello e di costruttivo com’è la “buona notizia” annunciata da Gesù. Certo ho ricevuto molto da molti in questo cammino: anche da quelli che sono saliti solo occasionalmente sul treno e poi ne sono discesi o anche cambiato vagone. Spero comunque che nessuno si sia sentito allontanato e non accolto e se è successo chiedo di perdonarmi. Bella questa immagine del “viaggio” che ha caratterizzato il saluto e l’augurio letto al termine della celebrazione!

Proprio in mattinata avevo consegnato al Vescovo la lettera di dimissioni dall’incarico di parroco... e non solo, secondo quanto prescrive il Codice di diritto canonico al raggiungimento dei 75 anni. Sentivo un po’ di disagio a pensarci. Ma certo non è stato un atto dettato da scontento, preoccupazione o rifiuto: continuo a volervi sempre bene e vi

chiedo scusa se a volte non lo dimostro. Sono riconoscente e contento per quello che siete e per quello che fate: ad una certa età viene fuori un po’ di stanchezza e un senso di inadeguatezza. Continuiamo comunque questo “viaggio” insieme cercando di volerci bene, capirci, accettarci con i nostri limiti, aprendo gli occhi e il cuore ad un futuro di speranza.

Grazie ancora...con fraterno affetto

don Michele



Notizie dal Gruppo Liturgico



Mercoledì 10 giugno si è riunito, prima della pausa estiva, il Consiglio Pastorale Interparrocchiale.

L'incontro è iniziato con un momento di riflessione su S. Paolo. Egli afferma che la Chiesa è il popolo di Dio, unito a Cristo e nello Spirito. All'interno del "corpo" Chiesa ci sono ministeri particolari come la carica di Vescovo, ma le varie "membra" devono essere in grado di collaborare tra di loro per portare a termine il progetto di Dio che è quello di generare alla fede sempre nuove creature. La Chiesa è germe di unità ed è la salvezza per tutta l'umanità, quindi deve essere "viva".

Si è poi passati a discutere sui punti all'ordine del giorno.

Catechesi dei ragazzi: quest'anno è mancata la partecipazione dei genitori agli incontri. Il nuovo progetto prevede una collaborazione tra parrocchia, genitori e catechiste e si arriverà a programmare dei percorsi dove le famiglie, veramente interessate, parteciperanno in prima persona nell'educazione alla fede dei propri figli e concludere il percorso con la somministrazione dei Sacramenti solamente ai bambini e ragazzi che verranno accompagnati dai genitori.

Catechesi adulti: le schede proposte sono più adatte per gruppi di famiglie giovani. Le schede sono ben fatte, ma per riuscire a discutere di più argomenti molte volte si va troppo in fretta senza soffermarsi a riflettere in modo pratico sul tema trattato.

Caritas: la Caritas è aperta tutti i giovedì pomeriggio. Il Centro Viveri sta collaborando con la S. Vincenzo di Caraglio. I comuni di Bernezzo, Valgrana e Caraglio aderiscono all'iniziativa del Ministero delle Politiche Sociali "Diamoci un mano - nuovi volontari tra chi beneficia di un sostegno al reddito". L'obiettivo del progetto è di dare la possibilità a chi è stato escluso dal mondo del lavoro e che beneficia di un sostegno al reddito di restituire alla cittadinanza, sotto forma di azioni di volontariato, il proprio tempo. Il prestare servizio e supporto al proprio territorio aiuta a creare coesione sociale e accrescere il senso di solidarietà tra le persone e le istituzioni locali. Per informazioni ci si potrà rivolgere al comune di residenza.

Estate Ragazzi: quest'anno l'E.R. sarà presa in carico dall'associazione del C.S.I. Ci sarà una responsabile aiutata da 5 animatori maggiorenni e da vari animatori delle superiori. L'E.R. si terrà nei locali della parrocchia e in caso di maltempo ci si trasferirà in palestra; inizierà lunedì 22 giugno e terminerà venerdì 17 luglio.

Calendario festività estive: gli orari delle varie feste saranno i seguenti:

- 12 luglio: Festa della Maddalena. S. Messa ore 9.30. La S. Messa delle ore 11.00 verrà celebrata a S. Anna e non nella Chiesa della Madonna.
- 19 luglio: Festa di S. Anna. La S. Messa sarà anticipata alle ore 15.00.
- 26 luglio: Festa di S. Giacomo. La processione sarà posticipata alle ore 8.45 e la S. Messa sarà celebrata alle ore 9.00. La S. Messa delle 11.00 verrà celebrata a

S. Anna e non nella Chiesa della Madonna.



- 2 agosto: Festa degli alpini. La S. Messa sarà celebrata in Loc. Magnesia alle ore 11.00.
- 15 agosto: Festa dell' Assunzione. La S. Messa sarà celebrata a Prato Francia alle ore 11.00.
- 23 agosto: Festa di S. Bernardo. La S. Messa verrà celebrata alle ore 9.00. La S. Messa delle ore 11.00 verrà celebrata a S. Anna e non nella Chiesa della Madonna.
- 13 settembre: Festa delle leve a S. Rocco.

Il Consiglio Pastorale augura a tutti una buona estate!

La segretaria

La Fondazione CRC per Opere Parrocchiali

Apprendiamo dal sito della Fondazione CRC che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, a favore della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Bernezzo, l'assegnazione di 50.000 euro a sostegno delle spese del secondo lotto delle Opere Parrocchiali.

Questo nuovo contributo va ad aggiungersi ai precedenti assegnati negli anni passati. Sono infatti 150.000 euro il totale dei contributi che la Fondazione CRC ha elargito a sostegno della ristrutturazione delle Opere Parrocchiali. Segno di quanto l'Istituzione ha creduto e crede nella bontà del progetto il cui scopo è quello di mettere a disposizione delle varie componenti della Comunità una infrastruttura che aiuti la socializzazione e la buona crescita delle nuove generazioni.

Un grande grazie dunque a tutta l'Amministrazione della Fondazione CRC che si è sempre dimostrata vicina e disponibile verso la Comunità bernezzese.

Con l'aiuto di tante persone, Istituzioni e ditte, per il momento si è raggiunto un ragguardevole traguardo, come è stato illustrato a febbraio scorso all'inaugurazione del primo lotto. Pur con qualche disagio le attività parrocchiali non sono state interrotte e i nuovi locali sono stati messi a disposizione delle varie iniziative, come pure il campetto che di questi tempi ospita Estate ragazzi.

Mentre si va in stampa sono partiti i lavori sul secondo lotto e come sempre facciamo affidamento alla buona volontà di tutti per poter far fronte agli impegni. E' il momento buono per intervenire. Il Signore saprà renderne merito.

Mettiamo la nostra fiducia nelle mani della Madonna del Rosario, nostra patrona e dei SS. Apostoli Pietro e Paolo di cui abbiamo invocato protezione nella festa patronale appena trascorsa.

Costanzo Rollino

Rispettare la Terra



Dio,

*tu hai dato al mondo dei cicli,
estate e inverno,
tempo della semina e tempo del raccolto,
così da far crescere tutte le tue creature.*

*Ma noi vorremmo
il caldo nel gelo dell'inverno,
l'aria fresca nella calura estiva,
grano maturo nei campi
al tempo della semina,
alberi fioriti in autunno.*

*Insegnaci a vivere in armonia con il mondo.
Aiutaci a rispettare il ciclo della natura
e donaci la tua benedizione.*

Sophie Piper

Bollettino mensile n. 7/2015 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo Dir. Resp.
Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Ita-
liane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 – Comma 2 DCB CN
Stampa MG Servizi Tipografici srl Vignolo

Bollettino on-line: <http://bernezzo.diocesicuneo.it>